



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO,
AI GENITORI, AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
Agli ATTI e all' ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015 ANNI SCOLASTICI 2025/26 - 2026/27 - 2027/28**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i D.Lgs 60 62 65 66 del 13.04.2017

VISTO il documento "Indicazioni e nuovi scenari" presentato dal Comitato Scientifico Nazionale nel febbraio 2018

VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo"

CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

PREMESSO che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) Esso può essere aggiornato annualmente entro il mese di ottobre.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO Il regolamento d'Istituto

VISIONATO il PTOF del triennio 2022-2025

VISTI risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto e l'analisi dei monitoraggi interni;

VISTA la L. 92/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 35 del 20 giugno 2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07.09.2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 89/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il D.M. 328/2023 recante "Linee Guida per l'Orientamento"

Visto il D.M. 184/2023 recante "Linee Guida per le discipline STEM"

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PON e PN 21-27, che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" Linea di investimento "M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" Codice avviso M4C1I3.2-2022-961;
- DM 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" -Linea di investimento M4C1I3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143
- DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" - Linea di investimento M4C1I2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" - Codice avviso M4C1I2.1-2023-1222
- DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" - Linea di investimento M4C1I1.4 - "Riduzione dei divari territoriali" -Codice avviso M4C1I1.4-2024-1322
- Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare " Per la Scuola" 2014-2020, DECRETO MIM N. 102/2024;

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

Alla luce

- *dei risultati ottenuti nelle PROVE INVALSI di giugno 2024*
- *del Rapporto del NEV dell'ottobre 2023*
- *delle Linee Guida "Orientamento" - "Stem" - "Educazione Civica"*
- *delle progettazioni attuate nell'ambito delle azioni PON e PNRR*
- *delle convenzioni in essere con*

-UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO - Comune di Carpineti - Comune di Casina -CCQS

-STRATEGIA TERRITORIALE AREE MONTANE E INTERNE "LA MONTAGNA DEI SAPERI"

-ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARPINETI-CASINA PER REALIZZAZIONE DELLE PROGETTAZIONI DIDATTICHE CANDIDATE E APPROVATE IN RELAZIONE AL PROGRAMMA "SITI NATURALI UNESCO E ZEA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE"

- *degli accordi di rete a cui la scuola ha aderito*

CONSIDERATE le iniziative attuate per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e delle sollecitazioni provenienti dagli organi collegiali;
SENTITO il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/26 – 2026/27 2027/28

- *Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.*
- *Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.*
- *Si considereranno le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.*

Il seguente Atto di indirizzo, è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo di metodologie innovative, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- valorizzare la scuola dell'infanzia che è parte integrante del percorso formativo unitario; in essa il processo di crescita è favorito dal particolare contesto educativo di scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza;
- assicurare un'educazione e un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva. Promuovere opportunità di crescita e apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Con particolare cura per la collaborazione tra le scuole e al lavoro di rete. Molto riguardo sarà rivolto alle agenzie e agli enti del territorio (CCQS e STAMI) che interagiscono attivamente con la scuola e alle Amministrazioni Locali;
- valorizzare il territorio nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e paesaggistici come luogo privilegiato di apprendimento in grado di sviluppare e aumentare conoscenze, competenze e coscienza civica degli alunni .

Il Piano sarà riferito ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015

Comma 3

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie

Comma 6

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.

Si darà particolare rilievo al potenziamento della lingua Inglese, dell'acquisizione di competenze nelle discipline STEM, al contrasto della dispersione scolastica e del bullismo, dell'orientamento e dell'Educazione Civica. Centrale saranno le azioni volte alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla transizione digitale.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

1) Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi) attraverso:

- l'adozione di modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana;
- il consolidamento e/o attività progettuali di inclusione legati alla disabilità;
- l'attuazione di modalità didattiche volte al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze;
- la realizzazione di percorsi di sviluppo delle abilità metacognitive e della conoscenza degli strumenti compensativi per alunni con BES;
- la ricerca del benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'attivazione di progetti specifici ove necessari;
- si auspica un potenziamento delle attività progettuali e didattiche atte a favorire l'inclusione degli alunni disabili e di altra nazionalità; a potenziare il benessere dell'alunno e le sue capacità metacognitive, a prevenire i fenomeni di disagio e di bullismo attraverso anche l'individuazione di docenti dedicati allo sviluppo di queste tematiche.

2) Favorire lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica e Cittadinanza Attiva, il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, con il coinvolgimento del territorio, delle associazioni culturali attraverso:

- la partecipazione a manifestazioni culturali organizzate dalle altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio;
- promuovendo l'attuazione di percorsi progettuali integrati con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio;
- realizzando la partecipazione a eventi e manifestazioni culturali che possano coinvolgere gli alunni in un percorso multisensoriale (visivo, uditivo, tattile, ecc...);
- l'implementazione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere;
- la revisione del Regolamento di Istituto;
- l'implementazione di attività didattiche finalizzate all'assunzione di consapevolezza del vivere; contemporaneo e delle molteplici dimensioni della Cittadinanza (locale, italiana, europea, globale).
- Si confermano tutte le azioni svolte in collaborazione con Associazioni ed Enti, la partecipazione ad eventi ed a manifestazioni che sviluppano i temi proposti.

3) Garantire l'attenzione ai bisogni delle famiglie e del territorio anche tramite la valorizzazione degli aspetti del patrimonio storico- artistico e ambientale attraverso:

- la promozione dell'interazione e del dialogo fra scuola famiglia e società, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- il consolidamento di un efficace metodo di studio sistemico, per lo sviluppo di capacità metacognitive volte allo sviluppo della competenza " Imparare ad Imparare";
- la valorizzazione dei percorsi "Piccole Scuole" e degli Interventi finalizzati al "Benessere" della Comunità.

4) Curare la verticalità dei curricoli:

- attivare progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola che permettano di consolidare le conoscenze disciplinari e le competenze chiave;
- sviluppare la progettualità per dipartimenti disciplinari;
- redigere alcuni curricoli mancanti
- curare la verticalità dei curricoli di " Educazione Civica";

- predisporre un curriculum per il digitale;
- affrontare la declinazione degli obiettivi delle competenze trasversali nei progetti.

5) **Stile educativo del docente**

- Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata. Attenzione dovrà essere prestata sia all'accurata organizzazione delle attività didattiche sia alle progettualità che costituiscono la base per nuove esperienze formative.
- Indispensabili saranno le strategie di personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi di apprendimento nella logica dell'UDL in cui il bisogno del singolo è di vantaggio per tutti.
- Sarà necessario superare la dimensione trasmissiva e disciplinare dell'insegnamento e modificarne l'impianto metodologico, in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave.
- Verrà dato particolare rilievo alla didattica innovativa finalizzata al raggiungimento della strategie metacognitive e della competenza "imparare ad imparare".
- E' auspicata la partecipazione ad eventi e concorsi per le Scuole al fine di dare all'apprendimento una dimensione di valorizzazione culturale.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Curare particolarmente lo sviluppo della strumentazione e degli ambienti necessari alla pratica artistica e musicale.
- Utilizzare in maniera diffusa e consapevole le TIC nella didattica promuoverne lo sviluppo delle competenze d'uso in particolare a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Implementare il sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, rispettando le raccomandazione relative alla privacy, alla trasparenza e alle linee guida Anac.
- Implementare l'uso di piattaforme di didattica digitale e di pubblicazione delle pratiche didattiche.
- Valutare e sviluppare gli strumenti necessari alla didattica innovativa e digitale.
- Sviluppare una riflessione sugli ambienti di apprendimento, finalizzati allo sviluppo delle discipline STEM in particolare alla scuola dell'Infanzia.
- Utilizzare l'allestimento dei parchi intorno alle scuole per lo sviluppo della didattica in "aperto" (outdoor- education) .
- Si raccomanda l'utilizzo delle dotazioni acquisite nell'ambito dei progetti PON e PNRR e il rinnovo degli ambienti di apprendimento soprattutto per la scuola secondaria di primo grado in una logica di DADA per ogni disciplina.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Elaborare un piano di formazione del personale che si rivolga a tutto il personale della scuola docente ed ATA, redatto alla luce delle indicazioni nazionali, delle novità normative e dei bisogni emersi all'interno dell'Istituzione Scolastica, con attenzione alla pratica delle ricerca - azione - formazione. In particolare che valorizzi i percorsi intrapresi nell'ambito del DM 65/2023 e DM 66/2023 con significativa attenzione per l'acquisizione delle strategie CLIL.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il gruppo NIV deve effettuare periodicamente le opportune riflessioni sui risultati conseguiti degli alunni e la loro comparazione dei livelli di apprendimento (prove oggettive di istituto, prove INVALSI, valutazione disciplinare). Particolare cura verrà dedicata all'elaborazione del processo di valutazione. Da approntare e utilizzare gli strumenti di valutazione atti alla certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il RAV verrà rivisto nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, ponendo particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati e alla loro correlazione con il PTOF.

Il PDM manterrà la forma tabellare con la declinazione delle azioni per i diversi ordini di scuola.

Da migliorare la capacità di redigere una Rendicontazione sociale efficace.

PROCESSI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Il Dirigente Scolastico al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, si avvale della collaborazione di docenti (Staff) e del personale di segreteria ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi, sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. E' necessaria una costante circolarità delle comunicazioni mediante la posta elettronica istituzionale, l'uso dei drive condivisi, il sito web aggiornato, il registro elettronico, la piattaforma UNICA e le piattaforme gestionali amministrative, in modo da assicurare chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi e gestionali. Importante condividere strategie finalizzate alla efficacia e alla semplificazione delle procedure.

E' fondamentale poi che si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

ORGANICO POTENZIATO

Il PTOF deve individuare il fabbisogno per il potenziamento dell'Offerta Formativa (art. 1, comma 14, L. 107/2015), in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche di tipo didattico, pedagogico, culturale, organizzativo e gestionale, delineate nel PTOF stesso.

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle PP.AA

Considerato poi

L'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024 del Ministro Valditara

PER L'IC CARPINETI CASINA VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI PRIORITA'

- Promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola
Ponendo particolare attenzione ai percorsi di tirocinio, di formazione iniziale per i docenti in anno di prova e di formazione permanente per favorire l'innovazione dei modelli didattici, in linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa previsti nel PNRR. Verranno

accolte e valorizzate le proposte agite dalle funzioni strumentali per l'innovazione didattica, dal team digitale e dal collegio docenti tutto.

- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e di apprendimento.
Si incentiverà la partecipazione dei docenti a convegni e percorsi in collaborazione con le Università e con Indire che trattino di innovazione didattica.
- Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio.
Si porrà particolare attenzione ai bisogni degli alunni che vivono in situazione di disagio migliorando i protocolli di comunicazione con le agenzie territoriali di supporto e si realizzeranno gli interventi del DM 19/2024 – Agenda Nord e “Patrimonio Piccole Scuole”
- Supportare il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico.
Si collaborerà attivamente con le amministrazioni locali per garantire il proseguo delle azioni di miglioramento degli immobili già avviate in questi anni. Continuando monitorare i bisogni dei diversi plessi e a sollecitarne la risposta.
- Favorire l'accesso precoce al sistema integrato 0-6 nell'ottica di assicurare l'efficacia dei processi di istruzione e formazione.
Si porrà grande cura e attenzione nelle azioni di supporto alle scuole dell'infanzia in particolare dei due plessi periferici di Casette e Paullo al fine di garantirne il mantenimento nel territorio e l'alta qualità del servizio erogato.
- Semplificare la scuola
Si lavorerà con lo Staff e con l'Ufficio al fine di individuare tutti i processi didattici e amministrativi che possano essere semplificati, anche con l'utilizzo di opportuni strumenti software.
- Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle Istituzioni scolastiche.
Si proporrà un'adeguata formazione per il personale ATA mantenendo alta l'attenzione sull'importanza di trasmettere conoscenze soprattutto ai giovani assistenti amministrativi.
- Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza
Si porrà il massimo impegno nel cercare di realizzare le azioni previste nei progetti proposti alle scuole pur nella consapevolezza del notevole onere organizzativo che essi comportano.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal gruppo di lavoro.

Dirigente Scolastico

Sara Signorelli

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs
82/2005 e normativa connessa